

LEGGE REGIONALE 14 maggio 1963, n. 15

Norme per l'esecuzione di opere pubbliche nella Regione pag. 373

LEGGE REGIONALE 14 maggio 1963, n. 16

Modifiche alla legge regionale 17 maggio 1956, n. 7 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità pag. 374

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° aprile 1963, n. 41

Riconferma del dott. ing. Renato Scotoni, rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, a membro del Comitato tecnico regionale per le Opere Pubbliche pag. 375

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 1963, n. 42

Sostituzione del segretario della Commissione amministratrice del fondo per le spese derivanti da interventi dei Corpi di soccorso alpino della Regione pag. 376

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 1963, n. 43

Composizione della Commissione prevista dall'art. 5 della legge regionale 24 settembre 1951, n. 11 per il biennio 1963-1964 pag. 377

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 1963, n. 44

Sostituzione di due membri della Commissione regionale prevista dall'art. 9 della legge regionale 7 novembre 1953, n. 19 pag. 378

PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 7 marzo 1963, n. 10

Provvidenze per favorire l'incremento delle attività industriali in Regione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Allo scopo di favorire il sorgere di nuove iniziative industriali e lo sviluppo di quelle esistenti, è autorizzata la concessione, a favore delle piccole e medie imprese industriali che esercitano la propria attività nella regione, di un concorso annuo costante posticipato fino al 2,80 per cento, per un periodo massimo di anni dieci, commisurato all'importo originario dei finanziamenti che le imprese

REGIONALGESETZ vom 14. Mai 1963, Nr. 15

Bestimmungen über die Durchführung von öffentlichen Bauten in der Region Seite 373

REGIONALGESETZ vom 14. Mai 1963, Nr. 16

Abänderungen zum Regionalgesetz vom 17. Mai 1956, Nr. 7 über die Enteignungen aus gemeinnützigen Gründen Seite 374

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 1. April 1963, Nr. 41

Bestätigung des Dr. Ing. Renato Scotoni, Vertreter der Ingenieurkammer der Provinz Trient, als Mitglied des technischen Regionalbeirates für öffentliche Bauten Seite 375

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 13. Mai 1963, Nr. 42

Ersetzung des Schriftführers der Kommission zur Verwaltung des Betrages für die aus Einsätzen der Bergrettungsdienste der Region erwachsenden Ausgaben Seite 376

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 3. April 1963, Nr. 43

Zusammensetzung der im Art. 15 des Regionalgesetzes vom 24. September 1951, Nr. 11 vorgesehenen Kommission für die Zweijahresperiode 1963-1964 Seite 377

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 16. April 1963, Nr. 44

Ersetzung von zwei Mitgliedern der im Art. 9 des Regionalgesetzes vom 7. November 1953, Nr. 19 vorgesehenen Regionalkommission Seite 378

ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

REGIONALGESETZ vom 7. März 1963, Nr. 10

Maßnahmen zur Förderung der Industrietätigkeit in der Region.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Um das Entstehen neuer Industrievorhaben und die Entfaltung der bestehenden zu fördern, wird zur Gewährung eines ständigen, im nachhinein zu entrichtenden Jahresbeitrages bis zu 2,80 vom Hundert zu Gunsten der kleinen und mittleren Industrieunternehmen, die ihre Tätigkeit in der Region entfalten, ermächtigt, und zwar für einen Höchstzeitraum von zehn Jahren und bemessen nach dem ursprünglichen Betrag der Finanzierung

interessate otterranno dagli istituti di credito di cui al successivo articolo 4.

Su detti finanziamenti il contributo regionale può essere elevato fino al 3,40 per cento, qualora i medesimi vengano praticati a favore di piccole e medie imprese industriali, aventi stabilimenti nei Comuni della regione, nei quali, per la loro ubicazione o per le loro particolari condizioni economiche e sociali, si manifesti una maggiore esigenza di nuovi posti di lavoro.

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa e in conformità al parere formulato dalla Giunta provinciale competente per territorio, formerà, con proprio decreto, l'elenco dei Comuni di cui al comma precedente.

Art. 2

Sono considerate piccole e medie imprese industriali quelle aventi i requisiti fissati dal Comitato Interministeriale per il credito ed il risparmio, a sensi dell'art. 19 della legge 25 luglio 1952, n. 949.

Art. 3

Ai fini della concessione del concorso di cui al precedente articolo 1 sono preferite le iniziative riferite a nuovi insediamenti industriali in regione, considerando pure gli ampliamenti degli stabilimenti esistenti, l'acquisto di nuovi macchinari, il potenziamento degli impianti e l'ammodernamento tecnologico degli stessi.

E' invece escluso qualsiasi concorso per l'approvvigionamento di materie prime e per operazioni destinate ad aumentare il capitale di esercizio.

Art. 4

Il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta, è autorizzato a stipulare con l'Istituto Mediocredito Trentino - Alto Adige e con altri Istituti di credito apposite convenzioni per fissare le modalità da osservarsi nella concessione di finanziamenti che potranno fruire del contributo regionale, nella liquidazione del concorso stesso, nell'accertamento della regolare esecuzione del piano di impiego relativo al finanziamento ed ogni altro particolare ad esso attinente.

Art. 5

Le domande di concorso devono essere presentate all'Amministrazione regionale in carta da

gen, die die betroffenen Unternehmen von den Kreditanstalten nach dem nachfolgenden Art. 4 erhalten.

Auf diesen Finanzierungen kann der Regionalbeitrag bis zu 3,40 vom Hundert erhöht werden, wenn sie kleinen und mittleren Industrieunternehmen gewährt werden, die Betriebe in den Gemeinden der Region haben, in denen nach ihrer Lage oder nach ihren besonderen wirtschaftlichen und sozialen Verhältnissen ein größerer Bedarf an neuen Arbeitsplätzen vorhanden ist.

Innerhalb von dreißig Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes stellt der Präsident des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses und in Übereinstimmung mit dem vom gebietlich zuständigen Landesauschuß erstatteten Gutachten mit Dekret das Verzeichnis der im vorhergehenden Absatz erwähnten Gemeinden auf.

Art. 2

Als kleine und mittlere Industrieunternehmen gelten jene, welche die Voraussetzungen erfüllen, die vom interministeriellen Komitee für Kredit- und Sparwesen im Sinne des Art. 19 des Gesetzes vom 25. Juli 1962, Nr. 949 festgesetzt wurden.

Art. 3

Für die Gewährung des Beitrages nach dem vorhergehenden Art. 1 werden die Vorhaben für die Errichtung neuer Industriebetriebe in der Region vorgezogen, wobei auch die Erweiterungen der bestehenden Betriebe, der Ankauf neuer Maschinen, die Vergrößerung der Anlagen und ihre technologische Modernisierung berücksichtigt werden.

Ausgeschlossen jedoch ist jeder Beitrag für die Versorgung mit Rohstoffen und für Maßnahmen zur Erhöhung des Betriebskapitals.

Art. 4

Der Präsident des Regionalausschusses ist nach Beschluß des Ausschusses ermächtigt, mit dem Institut für den mittelfristigen Kredit der Region Trentino - Tiroler Etschland und mit anderen Kreditanstalten eigene Vereinbarungen abzuschließen, um die Einzelheiten, die bei der Gewährung der Finanzierungen mit Regionalbeitrag, bei der Liquidierung des genannten Beitrages und bei der Feststellung der ordnungsgemäßen Durchführung des Verwendungsplanes hinsichtlich der Finanzierung zu befolgen sind, und jede andere einschlägige Einzelheit festzulegen.

Art. 5

Die Beitragsgesuche müssen der Regionalverwaltung auf vorgeschriebenem Stempelpapier mit

bollo legale, corredate dalla documentazione che verrà determinata nelle convezioni previste all'articolo precedente.

Art. 6

La concessione del concorso è disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta, su proposta dell'Assessore al quale è affidata la materia dell'industria, in conformità al parere formulato dalla Giunta provinciale competente per territorio.

Tale parere è considerato favorevole qualora non venga espresso entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento di finanziamento.

Il concorso viene corrisposto direttamente all'Istituto mutuante.

Il collaudo delle opere e l'accertamento degli acquisi effettuati, per i finanziamenti rispettivamente accordati dall'Istituto Mediocredito Trentino - Alto Adige, tramite i propri organi tecnici, hanno efficacia, ai fini della liquidazione del concorso concesso, anche per l'Amministrazione regionale.

Art. 7

Per la concessione del concorso di cui all'articolo 1 è autorizzato nell'esercizio finanziario 1963 il limite di impegno di Lire 215 milioni.

Le annualità relative saranno iscritte nello stato di previsione della spesa della Regione in misura di Lire 215 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1963 al 1972.

Alla copertura dell'onere di Lire 215 milioni a carico dell'esercizio finanziario 1963 si provvede mediante prelevamento dal fondo speciale iscritto al cap. 54 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio medesimo.

Gli stanziamenti autorizzati con la presente legge non decadono fino a quando, a giudizio della Giunta regionale, permanga la necessità delle spese relative.

Art. 8

La presente legge è dichiarata urgente a sensi dell'art. 49 dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige.

Essa entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque

den Unterlagen vorgelegt werden, die in den Vereinbarungen nach dem vorhergehenden Artikel festgelegt werden.

Art. 6

Die Gewährung des Beitrages wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses auf Vorschlag des Assessors für Industrie und in Übereinstimmung mit dem vom gebietlich zuständigen Landesauschuß erstatteten Gutachten verfügt.

Dieses Gutachten gilt als zustimmend, wenn es nicht innerhalb von dreißig Tagen nach der Mitteilung der Finanzierungsmaßnahme erstattet wird.

Der Beitrag wird unmittelbar dem Darlehensinstitut ausbezahlt.

Die Kollaudierung der Arbeiten und die Feststellung der durchgeführten Ankäufe für die Finanzierungen, die entsprechend vom Institut für den mittelfristigen Kredit der Region Trentino-Tiroler Etschland durch seine technischen Organe gewährt werden, sind für die Liquidierung des gewährten Beitrages auch für die Regionalverwaltung wirksam.

Art. 7

Für die Gewährung des Beitrages nach Art. 1 wird im Finanzjahr 1963 zur Ausgabengrenze von 215 Millionen Lire ermächtigt.

Die entsprechenden Jahresbeträge werden im Voranschlag der Ausgaben der Region in Höhe von 215 Millionen Lire für jedes der Finanzjahre von 1963 bis 1972 eingetragen.

Die Ausgabe von 215 Millionen Lire zu Lasten des Finanzjahres 1963 wird durch Behebung von dem im Kap. 54 des Voranschlages der Ausgaben für das genannte Finanzjahr eingetragenen Sonderbetrag gedeckt.

Die mit diesem Gesetz bewilligten Ansätze verfallen nicht, solange nach Ansicht des Regionalausschusses die Notwendigkeit der entsprechenden Ausgaben besteht.

Art. 8

Dieses Gesetz wird im Sinne des Art. 49 des Sonderstatutes für die Region Trentino - Tiroler Etschland für dringend erklärt.

Es tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft. Jeder, dem es

spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 7 marzo 1963

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

LEGGE REGIONALE 14 maggio 1963, n. 15

Norme per l'esecuzione di opere pubbliche nella Regione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Articolo unico

Agli effetti dell'art. 56 e seguenti della legge regionale 17 maggio 1956, n. 7, le opere pubbliche di competenza della Regione, o nelle quali la Regione si associ con partecipazioni finanziarie, oppure le opere da eseguirsi in entrambe le province, anche se eseguite mediante concessioni, possono essere dichiarate urgenti ed indifferibili con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta, sentito il parere del Comitato tecnico regionale per le opere pubbliche.

Sempre agli effetti dell'art. 56 e seguenti della legge regionale 17 maggio 1956, n. 7, le altre opere pubbliche non di competenza dello Stato o non rientranti nel comma precedente, anche se eseguite mediante concessioni, possono essere dichiarate urgenti ed indifferibili, per delega della Regione, con decreto del Presidente della Giunta provinciale, competente per territorio, previa deliberazione della rispettiva Giunta, sentito il parere del Comitato tecnico provinciale per le opere pubbliche.

Fino a quando non siano istituiti gli organi regionali di giustizia amministrativa, contro l'atto di dichiarazione di urgenza ed indifferibilità, emesso dal Presidente della Giunta provinciale a sensi del comma precedente, è ammesso ricorso, per motivi di

obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 7. März 1963

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

REGIONALGESETZ vom 14. Mai 1963, Nr. 15

Bestimmungen über die Durchführung von öffentlichen Bauten in der Region.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Einziges Artikel

Für die Wirkungen der Art. 56 ff. des Regionalgesetzes vom 17. Mai 1956, Nr. 7 können die in die Zuständigkeit der Region fallenden öffentlichen Bauten oder die Bauten, an denen sich die Region finanziell beteiligt, oder die in beiden Provinzen durchzuführenden Bauten, auch wenn sie im Wege von Bewilligungen durchgeführt werden, mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses nach Anhörung des Gutachtens des technischen Regionalbeirates für öffentliche Bauten für dringend und unaufschiebbar erklärt werden.

Immer für die Wirkungen der Art. 56 ff. des Regionalgesetzes vom 17. Mai 1956, Nr. 7 können die anderen öffentlichen Bauten, die nicht in die Zuständigkeit des Staates oder nicht unter die Bauten nach dem vorhergehenden Absatz fallen, auch wenn sie im Wege von Bewilligungen durchgeführt werden, auf Grund der Übertragung durch die Region mit Dekret des Präsidenten des gebietlich zuständigen Landesausschusses nach Beschluß des entsprechenden Ausschusses nach Anhörung des Gutachtens des technischen Regionalbeirates für öffentliche Bauten für dringend und unaufschiebbar erklärt werden.

Solange die Regionalorgane der Verwaltungsgerichtsbarkeit nicht errichtet sind, ist gegen die vom Präsidenten des Landesausschusses im Sinne des vorhergehenden Absatzes erlassene Maßnahme über die Erklärung der Dringlichkeit und un-